

COMUNE DI CONFLENTI

Provincia di Catanzaro

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32 del Reg.	Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012
Data 27/09/2012		

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **20,05**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in **sessione ordinaria** ed in **prima convocazione**.

Risultano presenti e assenti i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N. Ord.	Cognome	Nome	Carica Elettiva	PRESENTI	ASSENTI
01	PAOLA	Giovanni	Sindaco	X	
02	D'ASSISI	Emilio Francesco	Consigliere	X	
03	STRANGES	Giovanni	Consigliere	X	
04	GALLO	Federico	Consigliere		X
05	MASTROIANNI	Antonio Giovanni	Consigliere	X	
06	STRANGES	Antonio	Consigliere	X	
07	STRANGES	Daniela	Consigliere	X	
08	PAOLA	Serafino Pietro	Consigliere	X	
09	MASTROIANNI	Raffaele	Consigliere	X	
10	COLOSIMO	Franco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati n° 09

Componenti presenti n.9

Consiglieri in carica n° 09

Componenti assenti n.1

Presiede il Sig. Giovanni Stranges, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Rita Rosina **FRATTO**.

Sono presenti gli Assessori non consiglieri **PAOLA Michele**, senza diritto di voto.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:-

il Responsabile del servizio tributi, per quanto concerne la regolarità tecnica ed il servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000, hanno espresso parere **FAVOREVOLE**;

Relaziona l'Assessore Michele Paola. Mette in evidenza che a differenza di molti Comuni che hanno aumentato le aliquote di base, il Comune di Conflenti le ha mantenute invariate. Dopo aver illustrato le suddette aliquote, chiede al Consiglio Comunale il voto favorevole.

Interviene il Consigliere Serafino Paola, che si richiama alla discussione promossa dalla minoranza nella seduta del 15/6/2012, laddove era stata proposta la riduzione dell'aliquota di base, poiché la riduzione è concretamente possibile. A differenza del relatore e della maggioranza, si è ritenuto di guardare a quelle Amministrazioni che hanno inteso andare incontro alle esigenze dei cittadini. L'efficacia dell'attività amministrativa si apprezza quando con il minimo di introito si riescono ad erogare servizi apprezzabili. Invece il Comune di Conflenti eroga servizi scadenti pur introitando somme in misura superiore al minimo. Dichiaro il proprio voto contrario, richiamandosi in toto alle motivazioni della proposta del 15/6/2012.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, che hanno istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Municipale Propria, disciplinandone gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il Decreto legge del 02 marzo 2012 n. 16, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44;

RICHIAMATO il D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011: "L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni con deliberazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 15.12.1997, n. 446, possono modificare in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali";

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011: "L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali";

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.L. 216/2011, articolo 29, comma 16 – quinquies, che ha prorogato al 30.06.2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, e così come modificato dal D.L. 02 marzo 2012 n. 16, convertito dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, il quale al comma 12 bis prevede che:

- per l'anno 2012 i Comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento dell'Economia e del Finanze per ciascun Comune;
- entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'art. 172, comma 1, lettera e), del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnico e contabile, entrambi favorevoli, espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, rispettivamente dai responsabili dei servizi tributi e dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione in forma palese che fa registrare il seguente esito: favorevoli:sei(maggioranza), contrari: tre (minoranza).-

D E L I B E R A

- **DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **DI APPROVARE** per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
rif. comma 7, art. 13 del D.L. 201/2011 Abitazione principale e relative pertinenze..... (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,4 %
rif. comma 6, art. 13 del D.L. 201/2011 Altri fabbricati ed aree fabbricabili	0,76 %

- **DI STABILIRE** che le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, purché non locate, sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale;
- **DI STABILIRE** che le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, purché non locate, sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale;
- **DI STABILIRE** che, per l'annualità 2012, l'importo della detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze è quella prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011;
- **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;
- **DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione dall'esito: favorevole sei (maggioranza), contrari tre (minoranza).-

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.

UFFICIO TRIBUTI

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della deliberazione.

Conflenti li 24/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Sig. Michele Paola

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Conflenti li 24/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Angelina Cimino

Il presente verbale, fatta salva l'ulteriore sua lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Giovanni Stranges

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr.ssa Rita Rosina FRATTO

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente delibera è stata data per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale *on-line* per quindici giorni consecutivi a decorrere da oggi, ai sensi dell'art. 124 del Testo unico 18 agosto 2000, n.267 della legge n. 69/2009 e della legge n. 25/2010.

Conflenti 23/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr.ssa Rita Rosina FRATTO

Reg. pubbl. N.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale *on line* per quindici giorni consecutivi dal 23/10/2012 al 7/11/2012, come da apposito referto del Responsabile delle pubblicazioni allegato all'originale del presente atto.

Conflenti _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

SI ATTESTA che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 23/10/2012

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

essendo decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo, senza che siano pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D. L.vo n. 267/2000)

Conflenti 23/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr.ssa Rita Rosina FRATTO

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo d'ufficio.

Il Segretario Comunale

Conflenti, lì 23/10/2012

f.to dr.ssa Rita Rosina FRATTO
